Approvato il DL Scuola. Mancano misure che assicurino l'obiettivo più importante: avere al 1° settembre tutte le cattedre coperte

Approvato dal Consiglio dei Ministri un Decreto Legge sulla scuola che prevede una serie di misure determinate dall'emergenza COVID-19.

Ancora una volta, la Ministra dell'Istruzione ha scelto la strada del non confronto, assumendo unilateralmente decisioni che riguardano milioni di studenti, di famiglie, di lavoratori. Eppure, sui temi oggetto del decreto, come abbiamo avanzato proposte e indicato soluzioni, tenendo soprattutto in conto gli interessi e i diritti degli studenti.
Non possiamo che essere d'accordo sulla parte del provvedimento che prevede di portare tutti gli alunni delle classi intermedie all'anno successivo e di semplificare al massimo le prove conclusive del ciclo delle secondarie: è quanto abbiamo proposto ogni volta che ne abbiamo avuto occasione.

Quel che risulta preoccupante è il vuoto sulla questione che appare centrale: come garantire una piena ripresa dell'attività didattica al primo settembre 2020.
Non c'è nel provvedimento una procedura semplificata per il reclutamento, né per i docenti, né per il personale ATA. Mentre noi avevamo chiesto che tutto il personale potesse essere al proprio posto fin dal 1° settembre.
Non verranno aggiornate, per quest'anno, le graduatorie di istituto, continuando così ad alimentare il fenomeno delle "messe a disposizione" (Mad).
Non vengono superati i vincoli alla mobilità del personale.
Non c'è un rafforzamento o un ampliamento degli organici, nonostante la Ministra si sia dimostrata preoccupata, nelle sue uscite pubbliche, del problema delle "classi pollaio".
In termini perentori si dice che la didattica a distanza diventa "prestazione ordinaria" come se ciò bastasse a risolvere tutte le criticità che sono emerse in queste settimane: carichi di lavoro inediti per 800 mila docenti, stress enorme per le famiglie, impossibilità di raggiungere la totalità degli studenti.
Nessun impegno in termini di investimento e risorse.

Per la Ministra evidentemente, l'anno scolastico prossimo si può aprire senza provvedimenti eccezionali che mettano le scuole del Paese, duramente provate dalla sospensione delle attività didattiche in presenza, in una condizione di forza per recuperare il tempo perduto.

Un fatto è certo: la scuola è in debito nei confronti degli alunni e non viceversa. Evidentemente sfugge la drammaticità di ciò che potrebbe accadere al ritorno in classe con numeri abnormi di precariato, destinati a crescere ulteriormente, con la mancanza di docenti, personale ATA, DSGA di ruolo e insegnanti di sostegno specializzati.
La scuola ha bisogno di un cambio di passo e non di ordinarie misure di funzionamento destinate a mancare gli obiettivi di rilancio che la crisi epidemiologica oggi impone più che mai.

Abbiamo proposte, integrazioni e contributi da offrire; chiediamo alla politica di scegliere un'altra strada, quella del confronto e della condivisione, nell'iter di conversione del Decreto e, soprattutto, nell'adozione di ulteriori specifiche misure da parte del Ministero dell'Istruzione, al fine di non fare, per presunzione e autoreferenzialità, passi falsi che danneggerebbero la scuola e l'intero Paese.

Cordialmente
FLC CGIL nazionale

In evidenza

La riduzione del cuneo fiscale è legge

Mobilità scuola 2020/2021: speciale

Norma sulla proroga delle supplenze: serve chiarezza

Formazione professionale e scuola non statale, tutelati con noi!

Scuola: gli emendamenti della FLC CGIL al decreto “Cura Italia”

Emergenza Coronavirus

Dai! “Aiuta chi ci aiuta”

Notizie e provvedimenti: segui gli aggiornamenti

Notizie scuola

Rapporto Istat su disponibilità di strumenti e ambienti di studio in epoca di didattica digitale

Didattica a distanza: dal Garante della privacy prime istruzioni per l’uso

La valutazione degli alunni: spunti di riflessione e proposte

Organici scuola 2020/2021: docenti, si avvia l’informativa e il tavolo tecnico

Formazione del personale: i sindacati contestano la mancata attivazione del confronto sul riparto dei fondi

Formazione del personale: attività di formazione di docenti e dirigenti scolastici

Indicazioni operative del Ministero dell’Istruzione sull’applicazione del decreto legge “Cura Italia”

Indicazioni operative per ripartizione risorse e assunzione 1.000 assistenti tecnici nelle scuole del primo ciclo

#IostocongliATA: mobilità straordinaria e graduatoria nazionale personale neo immesso ex LSU

#IostocongliATA: assistenti tecnici e risorse economiche per la didattica a distanza

#IostocongliATA: supplenze e proroghe personale ATA in tempo di emergenza sanitaria

#IostocongliATA: presentati i nostri emendamenti al DL 18/20 “Cura Italia”

#IostocongliATA: Help desk amministrativo-contabile COVID-19

CSPI: ferma presa di posizione del Presidente sull’operatività del Consiglio

IV ciclo del TFA: occorrono indicazioni chiare su come portare a termine il tirocinio diretto

IV ciclo TFA sostegno: nota congiunta dei ministeri dell’istruzione e dell’università e ricerca

Scuole italiane all’estero: primi chiarimenti dal MAECI

Scuole italiane all’estero: pubblicata la nota dal MAECI sulla restituzione ai ruoli metropolitani

La Ministra Azzolina si confronta con le organizzazioni sindacali della dirigenza scolastica sulle problematiche connesse all’emergenza in atto

Mobilità

Mobilità scuola 2020/2021 personale docente, educativo e ATA

Mobilità scuola 2020/2021: scadenze, termini per le operazioni e pubblicazione movimenti

Mobilità scuola 2020/2021: ammessi alla domanda i docenti che concludono il TFA sostegno

Tutte le notizie canale scuola

Altre notizie di interesse

Coronavirus: Cgil, Cisl, Uil, sottoscritto con Governo protocollo per tutela dipendenti pubblici

PON e POC “Per la Scuola”: proroghe e differimenti per emergenza da COVID 19

Non perdiamoci di vista, la cultura ci unisce: nuove videolezioni online!

“Vicini alla scuola”: la nuova rubrica del sito Proteo Fare Sapere

Scegli di esserci: iscriviti alla FLC CGIL

Servizi assicurativi per iscritti e RSU FLC CGIL

Feed Rss sito www.flcgil.it